**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**Anno Scolastico \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Scuola secondaria di primo grado …………………………………

Classe……….. Sezione………….

Insegnanti di classe………………………………………

1. **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** 1 |  |
| **Informazioni dalla famiglia** * **Comportamento in ambiente extrascolastico**
* **Modalità di svolgimento dei compiti assegnati**
 |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** 2 |  |
| **Altre osservazioni** 3 |  |

**Note**

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista, se alunno già seguito.*

*2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*

*3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

**2. PROBLEMATICHE RISCONTRATE DAL TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE**

* **Difficoltà attentive e/o comportamentali**
* **Difficoltà di apprendimento in:**

|  |  |
| --- | --- |
|  Italiano |  Lingua straniera (inglese,.........................) |
|  Storia |  Matematica |
|  Geografia |  Scienze |
| Altre discipline |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di forza dell’alunno** |  |
| Discipline preferite: |  |
| Attività preferite: |  |
| Altro: |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Metodo di lavoro** | sì | a volte | no |
| Sa organizzare il lavoro da solo/a |  |  |  |
| Se aiutato/a, sa organizzare il lavoro |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Punti di forza nel gruppo classe** |  |
| Presenza di un compagno o un gruppo di compagni di riferimento | per le attività disciplinari |
| per il gioco |
| per le attività extrascolastiche |

**3. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LETTURA**  *(velocità, correttezza, comprensione)* | diagnosi | osservazione |
| . |  |
| **SCRITTURA** *(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **CALCOLO** *(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI**   | diagnosi | osservazione |
|  |  |

**Note**

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici*

**4. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Presente | Presente in parte | Assente | Osservazioni |
| Collaborazione e partecipazione |  |  |  |  |
| Relazionalità con compagni/adulti 2 |  |  |  |  |
| Frequenza scolastica |  |  |  |  |
| Accettazione e rispetto delle regole |  |  |  |  |
| Collaborazione e partecipazione1 |  |  |  |  |
| Motivazione al lavoro scolastico  |  |  |  |  |
| Capacità organizzative 3 |  |  |  |  |
| Rispetto degli impegni e delle responsabilità |  |  |  |  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà 4 |  |  |  |  |
| Senso di autoefficacia 5  |  |  |  |  |
| Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline |  |  |  |  |

**Note**

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico*
2. *Sa relazionarsi, interagire …*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare*

**5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative  |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni  |  |
| Capacità di organizzare leinformazioni e le attività |  |

**Note**

*Informazioni ricavabili da:*

* *diagnosi/incontri con specialisti*
* *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

**6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO**

* Materiale strutturato
* Strumenti informatici
* Fotocopie adattate
* Utilizzo del PC per scrivere
* Registrazioni o lettura di un adulto
* Testi con immagini o schemi
* Altro ………

 **Nota** *Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

**7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DAI PIANI DI STUDIO**

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………...............................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

………………………………………………………………………………………………………..

(disciplina o ambito disciplinare):………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………................................

………………………………………………………………………………………………………..

…………………………………………………………………………………………………….

**Note**

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali*

**8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio, utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
* Altro……………………………………………………………………………………………

**9. ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

* Attività di recupero
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento
* Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**10.MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dalla lettura ad alta voce;
* dai tempi standard dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccessivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
* altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)…………………………………………………………………….

**11. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* libri digitali
* tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, …)
* software didattici free
* computer con sintetizzatore vocale
* vocabolario multimediale

**12.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano:

* + verifiche orali programmate
	+ compensazione di compiti scritti con prove orali
	+ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
	+ valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
	+ prove informatizzate
	+ valutazione dei progressi in itinere

|  |
| --- |
| STRATEGIE DI INTERVENTO NELLE DIFFICOLTÀ ATTENTIVE E COMPORTAMENTALI |
| ADHD/IPERATTIVITÀ* Stabilire poche e chiare regole di comportamento da mantenere all’interno della classe
* Concordare piccoli e realistici obiettivi didattico-disciplinari da raggiungere a breve termine
* Concedere gratificazioni e lodi, evitando di comminare punizioni (note, negazione dell’intervallo, esclusione dall’attività motoria, dagli incarichi collettivi e dalla partecipazione alle gite)
* Allenare l’alunno ad organizzare il proprio banco e il proprio materiale
* Occuparsi stabilmente della corretta scrittura dei compiti sul diario
* Privilegiare i mediatori visivi (tabelle, frecce, colori, diagrammi di flusso, mappe, parole chiave) per favorire l’apprendimento e sviluppare l’attenzione
* Organizzare l’ambiente riducendo le fonti di distrazione
* Introdurre routine e scalette della giornata
* Comunicare chiaramente i tempi necessari per lo svolgimento del compito, pur concedendo tempi più lunghi
* Concedere pause frequenti
* incoraggiare e rassicurare spesso
* Valorizzare le potenzialità dell’alunno all’interno del gruppo classe
* Favorire la verbalizzazione delle emozioni e il riconoscimento di situazioni-problema
* Suggerire soluzioni alternative a quelle non adattive
 |
| DOP/DC* Stabilire poche e chiare regole di comportamento da mantenere all’interno della classe
* Concordare piccoli e realistici obiettivi didattico-disciplinari da raggiungere a breve termine
* Concedere gratificazioni e lodi, evitando di comminare punizioni (note, negazione dell’intervallo, esclusione dall’attività motoria, dagli incarichi collettivi e dalla partecipazione alle gite)
* Mantenere un atteggiamento calmo e controllato (da parte degli adulti)
* Favorire il superamento del momento di rifiuto o di oppositività con inviti a calmarsi o a concedersi una pausa
* Non accettare la sfida e la provocazione
* Fornire all’alunno attenzioni positive che gli assicurino di essere “visto”
* Mantenere sempre il contatto visivo
* Concedere all’alunno la possibilità di scegliere tra più soluzioni con eventuali conseguenze negative
* Negoziare accordi (puoi se prima)
* Evitare lotte di potere (non sono arrabbiato, ma questo comportamento non mi piace)
* Comunicare comprensione (capisco che sei arrabbiato, ma non puoi …)
* Incoraggiare e rassicurare spesso
* Valorizzare le potenzialità dell’alunno all’interno del gruppo classe
* Favorire la verbalizzazione delle emozioni e il riconoscimento di situazioni-problema
* Suggerire soluzioni alternative a quelle non adattive
 |
| MATERIALI/STRUMENTI* uso di materiali differenziati
* sintesi, schemi, mappe per lo studio
* parole chiave
* PC
* testi scolastici con allegati CD ROM
* glossari disciplinari
 |
| VERIFICHE* differenziate
* prove V/F, scelte multiple, completamento
* programmate
* graduate
* tempi di verifica più lunghi
* l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni
* (mappe - schemi - immagini)
* eventuale testo della verifica scritta in formato digitale
* lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante
* riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte/grafiche
* incoraggiamenti e rassicurazioni
* aspettare di somministrare la prova in caso di rifiuto o di oppositività
* invitare ad un accurato controllo della prova prima della consegna
* Valutare gli elaborati valorizzando il contenuto e l’impegno piuttosto che la forma
 |

**13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

* l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
* le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio*
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…)strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. )
* le verifiche sia orali che scritte.
* altro ……………………………………………………………………………………………….

N.B.

 *Il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

**DOCENTI CHE COMPONGONO IL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **NOME** |
| ITALIANO |  |
| STORIA  |  |
| GEOGRAFIA |  |
| INGLESE |  |
| MATEMATICA |  |
| SECONDA LINGUA STRANIERA |  |
| SCIENZE |  |
| MUSICA |  |
| ARTE  |  |
| EDUCAZIONE FISICA |  |
| TECNOLOGIA |  |
| RELIGIONE |  |
| SOSTEGNO |  |

DATA………………………………………………………

Dirigente Scolastico Genitori

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Tecnico competente *(se ha partecipato)*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*